

Scritto da Red.

Giovedì 26 Marzo 2015 11:05

---



AVELLINO – Bilancio che è andato oltre le più rosee previsioni quello realizzato dagli espositori irpini presenti al *Vinitaly* di Verona. La 49esima edizione della grande *kermesse* ha visto un'affluenza di visitatori mai registrata prima. E lo stand allestito dalla Camera di Commercio, posizionato in una

*location*

strategica (alle spalle dell'ingresso principale della fiera), è stato letteralmente preso d'assalto dagli ospiti, peraltro attratti anche dalle allettanti iniziative programmate dall'ente di Piazza Duomo (cuochi "stellati" hanno abbinato i loro piatti ai tre maggiori vini irpini, il

*Taurasi*

, il

*Greco di Tufo*

e il

*Fiano di Avellino*).

"Ormai il brand Irpinia viaggia a gonfie vele", ha dichiarato Costantino Capone, presidente della Camera di Commercio di Avellino a chiusura della manifestazione. "Siamo riconosciuti e riconoscibili per l'altissimo livello delle nostre produzioni e i nostri vini sono presenti di diritto nel

*gotha*

dell'enologia internazionale, richiesti ed apprezzati dal mercato nazionale quanto da quello estero. A riprova di ciò, la presenza, mai così cospicua come quest'anno, di numerosi operatori del settore all'interno del nostro padiglione".

Grande anche la soddisfazione dei produttori irpini per l'esito più che positivo sortito dalle diverse iniziative in cui sono stati coinvolti durante le quattro giornate della rassegna scaligera, ma contenti soprattutto per i contatti avuti con *buyers* provenienti da ogni angolo del mondo. *Vinitaly 2015*

, dunque, è stato un'importante vetrina per le 71 aziende irpine protagoniste a Verona; le quali sono certe che i dati positivi dell'ultimo anno (una produzione di circa 10 milioni di bottiglie, con un

*export*

pari a 15 milioni di euro, aumentato del 7% rispetto al 2013), sono destinati a crescere.

Scritto da Red.

Giovedì 26 Marzo 2015 11:05

---

Nella giornata conclusiva nello stand *Irpinia* è stato ricordato, tra la commozione dei colleghi presenti alla rassegna, Antoine Gaita, *vigneron* della cantina Villa Diamante recentemente scomparso; gli è stata dedicata una verticale della storica etichetta "Vigna della Congregazione".

A chiudere il ciclo di eventi, svolti presso lo stand avellinese, l'interessante seminario a cura di *Agroqualità* sulla validità del vino italiano nel mercato internazionale.

"Terminato con soddisfazione il Vinitaly – ha detto Capone – ci concentriamo sulle prossime importanti attività della Camera di Commercio di Avellino: *TuttoFood 2015*, a Milano dal 3 al 6 maggio, e soprattutto su *Expo2015*, opportunità unica che ci vedrà sicuramente preparati nel migliore dei modi".